# *BOZZA* DI BANDO RICORRENTE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A PROGETTI DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA (attuazione L.R. 4/2016)

*Scheda di sintesi ed Osservazioni*

| Bozza Bando per la concessione di contributi | Osservazioni/proposte<br>Consulta Regionale del Turismo |
|---|---|
| **Art. 1**<br>**Gli obiettivi del bando**<br>promuovere lo sviluppo delle attività turistiche attraverso l'attuazione di progetti di promo-commercializzazione realizzati da imprese, in forma singola o associata, operanti nel territorio della Regione Emilia-Romagna, erogando contributi finanziari alle imprese, tenuto conto del sistema dell'organizzazione turistica regionale ed in particolare del ruolo delle Destinazioni Turistiche e delle funzioni loro affidate. | |
| **PARTE I**<br>**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO, ISTRUTTORIA E CONCESSIONE** | |
| **Art. 2**<br>**I soggetti che possono presentare la domanda**<br>Possono presentare domanda di contributo, avendo i requisiti obbligatori indicati nel bando, le seguenti tipologie di beneficiari:<br>a) le imprese singole;<br>b) i consorzi;<br>c) le cooperative turistiche;<br>d) le associazioni temporanee di imprese (A.T.I)<br>e) altri raggruppamenti di imprese turistiche costituiti in forma di impresa. | *Fra le tipologie di beneficiari si chiede che siano inserite anche le "Società consortili" e le Reti di Imprese c.d. "Contratto".*<br><br>*Nel testo sono riportate, in modo dettagliato, le modalità di presentazione delle domande di contributo delle ATI. Non vi sono indicazioni specifiche per le altre tipologie di imprese.* |
| **Art. 3**<br>**Certificazione della disponibilità di camere e posti letto**<br>Le tipologie dei beneficiari di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) di cui al precedente art. 2 devono dichiarare con apposita autocertificazione, di trovarsi nelle condizioni di commercializzare non meno di 400 (quattrocento) camere nel caso di strutture alberghiere e non meno di 700 (settecento) posti letto nel caso di strutture extra alberghiere.<br>Nel caso di progetti realizzati per commercializzare prevalentemente il prodotto turistico "Terme", il numero minimo delle camere (strutture alberghiere) da commercializzare deve essere pari a 250, il numero minimo dei posti letto (strutture extralberghiere) deve essere pari a 400 (quattrocento).<br>Nel caso di progetti realizzati per commercializzare prevalentemente il prodotto turistico "Appennino", il | *Preoccupa la modalità che viene riservata alle Società Termali, perché risulterebbe slegata dagli obiettivi di commercializzazione turistica previsti al Bando.* |

| | |
|---|---|
| numero minimo delle camere (strutture alberghiere) da commercializzare deve essere pari a 200, il numero minimo dei posti letto (strutture extralberghiere) deve essere pari a 400 (quattrocento).<br>I tour operator e le agenzie di viaggio che presentano domanda di contributo devono certificare il numero di camere contrattualizzate tramite allotment.<br>Le società termali che presentano domanda di contributo non sono soggette all'obbligo di certificazione delle camere.<br>Nel caso in cui il beneficiario si trovi nella condizione di commercializzare sia camere di strutture alberghiere, sia posti letto di strutture extralberghiere, il sistema di calcolo terrà conto della combinazione delle due tipologie, considerando ogni camera equivalente a due posti letto. | |
| **Art. 4**<br>**I limiti di spesa ammissibile e la misura del contributo regionale**<br>▪ Importo unitario dei progetti presentati non inferiore a 50.000 Euro per l'ammissibilità.<br>▪ I progetti sono ammessi per un importo unitario non superiore a 200.000 euro. Se di importo superiore dovranno essere accompagnati da uno stralcio funzionale e piano finanziario dell'importo massimo di 20.000 euro.<br><br>Il contributo è concesso sulla base del punteggio attribuito con riferimento ai criteri di valutazione riportati al successivo art. 12, e come di seguito indicato:<br>▪ Progetti con punteggio da 105 a 85: classe di valutazione "Alto". La percentuale di cofinanziamento non potrà essere superiore al 35% della spesa ammessa;<br>▪ Progetti con punteggio da 84 a 62: classe di valutazione "Medio". La percentuale di cofinanziamento non potrà essere superiore al 25% della spesa ammessa;<br>▪ Progetti con punteggio da 61 a 41: classe di valutazione "Basso". La percentuale di cofinanziamento non potrà essere superiore al 20% della spesa ammessa<br>▪ I progetti con punteggio da 40 a 24 non sono ammissibili a contributo.<br>I contributi sono concessi a fondo perduto. | |
| **Art. 5**<br>**Le modalità e i termini di presentazione della domanda**<br>Le domande di contributo devono essere inviate | *Si chiede che possa essere valutata la concessione di una proroga, della data prevista per la presentazione delle domande di contributo, per i progetti 2018.* |

| | |
|---|---|
| esclusivamente, pena inammissibilità, mediante posta elettronica certificata PEC) all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il 10 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.<br>L'articolo dettaglia i termini per l'invio della documentazione, ai fini della validità dell'invio telematico.<br><br><u>Clausola transitoria:</u><br>Le domande di contributo relative ai progetti per l'anno 2018 devono essere presentate entro il 20 ottobre 2017. | |
| **Art. 6**<br>**Documentazione a corredo della domanda e termini di presentazione**<br>Si dettaglia la documentazione obbligatoria da fornire a corredo della domanda e in quale modalità e termini. | |
| **Art. 7**<br>**La struttura del progetto e degli altri documenti da presentare**<br>Il progetto deve essere strutturato secondo le seguenti voci minime e obbligatorie:<br>▪ Premessa, riportante indicazioni di carattere generale, dati statistici quali-quantitativi, valutazione dei risultati raggiunti negli anni precedenti;<br>▪ Strategie e obiettivi;<br>▪ Mercati e target di domanda di riferimento;<br>▪ Azioni programmate: per ciascuna azione devono essere identificati gli strumenti/mezzi utilizzati (canali tv, radio, stampa, internet, ecc.), la tipologia dei materiali da produrre, nonché modalità e tempi del loro svolgimento;<br>▪ Descrizione della tipologia delle azioni di verifica dei risultati che verranno effettuate. | |
| **Art. 8**<br>**Le spese: non ammissibilità e ammissibilità**<br>Vengono dettagliate le spese ammissibili e non ammissibili.<br><br><u>Regole di carattere generale:</u><br>Sono ammissibili spese certificate da fatture emesse dai fornitori solo ed esclusivamente nei confronti del soggetto beneficiario.<br>A titolo di esemplificazione, si evidenzia quanto segue: se il soggetto beneficiario è un consorzio, tutte le | *Nel testo è riportato che se il soggetto beneficiario è un Consorzio, "… non sono ammissibili a nessun titolo fatture emesse da soci del Consorzio nei confronti del Consorzio stesso".*<br>*Si ritiene non coerente, con gli scopi per cui si promuove la costituzione di Consorzi di imprese, prevedere che le imprese socie non possano partecipare direttamente alla fornitura di servizi e si chiede che su questo aspetto sia fatta una verifica.* |

| | |
|---|---|
| fatture dei fornitori devono essere emesse nei confronti del consorzio; non sono ammissibili a nessun titolo fatture emesse da soci del consorzio nei confronti del consorzio stesso.<br>I beneficiari non possono essere fornitori di soggetti terzi essi stessi beneficiari. | |

**Gli artt. dal 9 al 14** si riferiscono alla tipologia degli strumenti e delle certificazioni di pagamento, all'istruttoria amministrativa, alla valutazione tecnica dei progetti, ai criteri per la valutazione e all'approvazione e concessione di contributo (fatto salvo il regime de minimis).

**Gli artt. dal 15 al 28 (PARTE II)** contengono tutte le indicazioni inerenti la realizzazione del progetto, la rendicontazione e la liquidazione del cofinanziamento.